Airgest Società di Gestione Aeroporto di Trapani Birgi	**SCHEDA RILEVAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE**	**N.**	**1**	**Attività**	Attività di acquisizione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	**SRRC rev.00**

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

AREA DI RISCHIO	*Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*	*Macro Processo*	*Progettazione& manutenzione Infrastrutture, Impianti e Sistemi*	*Attività*	Attività di acquisizione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti
Descrizione dell'attività	L'attività si riferisce all'ipotesi in cui AIRGEST S.p.A. producesse documenti falsi per risultare in possesso dei requisiti previsti dalla legge e per potere, conseguentemente, beneficiare di contributi di natura statale o comunitaria anche mediante artifizi o raggiri (si pensi all'ipotesi in cui si forniscano alla Pubblica Amministrazione informazioni non veritiere, ad esempio supportate da documentazione artefatta) o si proceda ad una richiesta di sovvenzione con l'intenzione di modificare la destinazione del finanziamento ricevuto per le finalità di pubblico interesse. Nell'ambito della Sicurezza sono stati ottenuti dei Fondi INAIL curati dal RSPP				
Origine del processo (Input)	Bando/Disciplinare/Misura collegata all'acquisizione del contributo				
Risultato del processo (Output)	Ottenimento del beneficio				
Responsabile del processo	*Direttore Generale*	**Persone Coinvolte**	*Servizio Progettazione& manutenzione Infrastrutture, Impianti e Sistemi, Amministrazione, Finanza ed Affari generali, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Tutte le aree coinvolte nella fase di istruttoria della domanda sono da ritenersi corresponsabili dell'attività, RSPP e Energy Manger.*		
Principali disposizioni normative o provvedimenti di riferimento	*Le misure e gli input delle misure rappresentano un elemento di fondamentale importanza per la gestione dell'attività e la corretta esecuzione delle attività. Legge n. 190/2012, D.l.gs 33/2013, PNA*				
LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (all'esito del processo di valutazione)	***Basso***	**GIUDIZIO MOTIVAZIONALE sul livello complessivo di esposizione al rischio (all'esito del processo di valutazione)**	*Il livello di rischio grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione può essere considerato Basso. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da segu per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-ENG-01 "Progettazione di aree aeroportuali" per la definizione dei comportamenti da tenere in caso di progettazione che preveda finanziamenti o erogazioni pubbliche; D) P-AMM-03 "Gestione della cassa economale" e P-AMM-01 "Ricezione, smistamento e giustifica dei documenti fiscali e contabili per lavori/servizi/forniture" per la gestione amministrativa degli incassi in fase di erogazione. Inoltre in caso di partecipazione alla*		

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Portatori di interessi (Stakeholders)	*Pubbliche amministrazioni coinvolte, dipendenti, soci, utenti*	**Elementi di contesto utili da evidenziare**	*Il contesto interno è rappresentato dall'Organizzazione del processo di progettazione e redazione degli adempimenti necessari ad acquisire il finanziamento, oltre alla normativa applicabile. Il Contesto interno deve tener conto delle misure adottate nell'ambito della Responsabilità Amministrativa della AIRGEST. Il contesto esterno riguarda la normativa applicabile oltre alle leggi di prevezione della corruzione.*

FASI DEL PROCESSO

FASI DEL PROCESSO	Soggetto che svolge l'attività	RISCHIO POTENZIALE	ANALISI DELLE CAUSE (fattori abilitanti)	MISURE IN ESSERE	MISURE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Analisi delle misure di interesse dell'Airgest S.p.A.	**Tutte le figure coinvolte nella misura**	**Nell'ambito delle attività di acquisizione del contributo situazioni quali: errata valutazione della richiesta, mancato rispetto dei tempi di presentazione dell'istanza, errata valutazione sul possesso dei requisiti di AIRGEST, artifizi o raggiri anche mediante informazioni non veritiere o documentazione artefatta. Mancato interesse per la destinazione del vantaggio ottenuto solo allo scopo di alterarne la natura**	**Carenza della regolamentazione, carenza dei controlli, deviazione comportamentale dei soggetti rispetto ai principi comportamentali derivante da scarsa formazione o sensibilità o comportamenti fraudolenti privi dei necessari controlli e meccanismi preventivi**	**Nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-ENG-01 "Progettazione di aree aeroportuali" per la definizione dei comportamenti da tenere in caso di progettazione che preveda finanziamenti o erogazioni pubbliche D) P-AMM-03 "Gestione della cassa economale" e P-AMM-01 "Ricezione, smistamento e giustifica dei documenti fiscali e contabili per lavori/servizi/forniture" per la gestione amministrativa degli incassi in fase di erogazione. Inoltre in caso di partecipazione alla Misura viene individuato un Responsabile dell'attività che deve inviare flussi informativi per il controllo della stessa sia all'Organismo di Vigilanza per il D.l.gs 231/2001 che al RPCT. Inoltre la fase di rendicontazione rappresenta un controllo esteno che rappresenta un presidio di controllo importante che può essere aggirato solo attraveso la chiara volontà di un soggetto di alterare i protocolli preventivi, le regole comportamentali definite e i controlli posti a presidio dell'attività**	**Pubblicazione sulla sezione di Amministrazione Trasparente di tutti i contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti (Misura che deve essere attuata ad ogni evento).**	**Ad ogni evento**	**Soggetto desginato Responsabile dell'attività**	**N. di Progetti con rendicontazione negativa o con revoca del vantaggio acquisito**
Valutzione delle misure e presentazione dell'istanza	**Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione**							
Acquisizione del contributo, sovvenzione, finanziamento e stipula del contratto con il soggetto erogatore	**Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Amministrazione, Finanze ed Affari Generali**							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (IDENTIFICAZIONE, ANALISI E PONDERAZIONE)

ANALISI DEL RISCHIO PER CIASCUNA FASE E VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO COMPLESSIVO DEL PROCESSO

		Rischio Inerente			Attenuazione del rischio			RISCHIO ATTUALE E GIUDIZIO	
Fasi/attività	Rischio potenziale	Fattori di valutazione del rischio inerente		Valutazione del rischio Inerente	Misure di attenuazione	Livello di attenuazione	Livello di attenuazione del rischio	Valutazione del rischio	Giudizio motivazionale sul livello complessivo di esposizione al rischio (5)*
Analisi delle misure di interesse dell'Airgest S.p.A.	Nell'ambito delle attività di acquisizione del contributo situazioni quali: errata valutazione della richiesta, mancato rispetto dei tempi di presentazione dell'istanza, errata valutazione sul possesso dei requisiti di AIRGEST, artifizi o raggiri anche mediante informazioni non veritiere o documentazione artefatta. Mancato interesse per la destinazione del vantaggio ottenuto solo allo scopo di alterarne la natura	Discrezionalità	Basso	Basso	Regolamentazione	Alto	Alto	Basso	**Il livello di rischio grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione può essere considerato Basso. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-ENG-01 "Progettazione di aree aeroportuali" per la definizione dei comportamenti da tenere in caso di progettazione che preveda finanziamenti o erogazioni pubbliche; D) P-AMM-03 "Gestione della cassa economale" e P-AMM-01 "Ricezione, smistamento e giustifica dei documenti fiscali e contabili per lavori/servizi/forniture" per la gestione amministrativa degli incassi in fase di erogazione. Inoltre in caso di partecipazione alla Misura viene individuato un Responsabile dell'attività che deve inviare flussi informativi per il controllo della stessa sia all'Organismo di Vigilanza per il D.l.gs 231/2001 che al RPCT.** **La fase di rendicontazione rappresenta un controllo esterno che rappresenta un presidio di controllo importante che può essere aggirato solo attraverso la chiara volontà di un soggetto di alterare i protocolli preventivi, le regole comportamentali definite e i controlli posti a presidio dell'attività. La gestione dei Protocollo (con eventuale creazione del protocollo di progetto) consente di tracciare tutte le attività svolte. Ovviamente è assicurata la massima tracciabilità economica finanziaria con una gestione dei flussi finanziari sempre debitamente tracciata e la creazione di appositi "centri di costo" dove è possibile anche verificare la corretta gestione di tutte le attività collegate ai progetti.**
		Discrezionalità	Basso		Tracciabilità	Alto			
		Rilevanza Esterna	Basso		Poteri e responsabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Monitoraggio	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Medio Basso						
Valutzione delle misure e presentazione dell'istanza		Discrezionalità	Medio	Medio	Regolamentazione	Alto	Alto	Basso	
		Rilevanza Esterna	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Alto		Monitoraggio	Alto			
Acquisizione del contributo, sovvenzione, finanziamento e stipula del contratto con il soggetto erogatore		Discrezionalità	Medio	Medio	Regolamentazione	Alto	Alto	Medio Basso	
		Rilevanza Esterna	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Molto Alto		Monitoraggio	Medio			

MONITORAGGIO

Indicatori di monitoraggio	N. di Progetti con rendicontazione negativa o con revoca del vantaggio acquisito

NOTE

Eventuali note	**Non si rilevano variazione in termini di rilavazione dei rischi rispetto all'annualità precedente**